



Il Direttore Generale

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;

VISTO l'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella versione del testo previgente alle modifiche introdotte con il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102 con il quale il MIUR ha rideterminato l'importo minimo degli assegni di ricerca ai sensi della L.240/2010;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO l'art.14, comma 6-quaterdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n.36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n.79, che detta una disciplina transitoria per gli assegni di ricerca che potranno continuare ad essere attivati per i 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (30 giugno 2022) fino al 27 dicembre 2022, termine poi prorogato al 31 dicembre 2023, a condizione che le relative risorse siano state programmate alla data di entrata in vigore della legge, ovvero che le stesse siano oggetto di delibera dagli Organi di Governo dell'Ateneo entro il predetto termine di 180 giorni;

VISTO il Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18, con il quale è stata disposta l'ulteriore proroga del suddetto periodo transitorio per l'attivazione degli assegni di ricerca fino al 31/07/2024;

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettoriale n. 480 del 08/06/2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettoriale n. 185/19 del 11.03.2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, emanato con D.R. n. 357/11 del 27.04.2011 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n. 98/22 del 25.02.2022;

VISTO il Decreto Ministeriale 25.06.2021, n. 737 - Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca, istituito dall'art. 1, comma 548 la Legge 30 dicembre 2020 n. 17 e la Tabella A allegata, che prevede a favore dell'Università degli Studi della Toscana risorse pari a € 1.017.298,36 sull'annualità 2021 ed € 1.017.298,36 sull'annualità 2022, identificato con CUP J89J21021000001;

VISTO il Decreto Ministeriale 05.09.2022, n.1056 relativo all'aggiornamento del riparto di cui al D.M. 737/2021 in proporzione al peso della quota premiale assegnata a tali istituzioni per l'anno 2022, e la allegata Tabella A che prevede a favore dell'Università degli studi della Toscana risorse pari a € 921.380,00 sull'annualità 2022.

VISTO la Relazione programmatica delle iniziative da porre in essere con il sostegno del Fondo, presentata con ID richiesta DM737KKCIR nell'anno 2021, poi aggiornata con ID richiesta DM737KKCIR nell'anno 2022;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Toscana intende promuovere iniziative di ricerca interdisciplinare che esplorino temi di rilievo trasversale per il PNR, senza restrizioni basate sull'aderenza a settori scientifici di riferimento o ad aree tematiche prioritarie, nell'interesse della sostenibilità e della crescita di lungo periodo dell'ateneo;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 30/09/2022, in applicazione del citato art. 14, comma 6-quaterdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha approvato la pianificazione degli assegni di ricerca da attivare nel periodo transitorio;

VISTE le delibere con le quali il Consiglio di amministrazione, in applicazione del citato art. 14, comma 6-quaterdecies del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha approvato l'integrazione della pianificazione degli assegni di ricerca da attivare nel periodo transitorio, come prorogato dal Decreto-legge 30 dicembre 2023, n.

215;

RITENUTO di avviare la selezione per 5 assegni di ricerca coerenti con le linee di azione previste nella predetta Relazione programmatica di Ateneo, a valere sulle disponibilità del Fondo ex D.M. 737/2021 per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca;

RITENUTO OPPORTUNO pubblicare un unico bando di Ateneo a valere sulle risorse messe a disposizione dai D.M. 737/2021 e D.M. 1056/2022;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria e la relativa iscrizione nel Bilancio Unico di Ateneo anno 2024;

D E C R E T A

Art. 1. Oggetto

È indetta, presso l'Università degli Studi della Tuscia, una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 assegni per la collaborazione alla attività di ricerca della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, dell'importo ciascuno di euro 25.000,00 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, aventi le caratteristiche di seguito specificate:

Assegno numero: 1
Titolo dell'assegno (italiano): Il discorso della sostenibilità come equità e inclusione: variazione diatopica e diamesica dell'inglese ESG nei prodotti audiovisivi
Titolo dell'assegno (inglese): The discourse of sustainability as equity and inclusion: diatopic and diamesic variation of ESG English in audio-visual products.
S.S.D.: L-LIN/12
Campo di ricerca: Language Sciences Sottocampo: English Language and Linguistics
Area CUN: 10
Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): Il progetto di ricerca mira a condurre un'analisi dettagliata del discorso riguardante ESG (Environmental, Social and Governance), allo scopo di evidenziare il complesso di valori e contenuti costruiti e diffusi tramite documenti pubblici, aziendali e media, considerando una varietà di contesti sociali, culturali e linguistici. Sarà cruciale considerare il ruolo svolto dagli strumenti audiovisivi supportati dalle nuove tecnologie: video, grafici interattivi o piattaforme di comunicazione digitale sono solo alcuni degli strumenti più efficaci per raggiungere e coinvolgere il pubblico e rendere accessibili le informazioni e i dati ESG. Al fine di esaminare in modo esaustivo il discorso di ESG, è fondamentale tener conto della variazione linguistica come specchio dei contesti culturali. Nel caso dell'inglese, lingua veicolare della comunicazione, essa include le varietà standard e non standard, ma anche le varietà diamesiche, in cui il discorso di ESG è prodotto e ricevuto. Analizzare le varietà linguistiche nella conversazione naturale e nella rappresentazione audiovisiva può fornire importanti insight sulle dinamiche comunicative e sulla percezione del discorso di ESG da parte di interlocutori provenienti da diverse nazioni e contesti culturali. L'utilizzo di dialetti, accenti e socioletti rivelerà una parte fondamentale di informazione da decodificare e rendere accessibile a coloro che non hanno gli strumenti per coglierla. In tal senso, la traduzione audiovisiva finalizzata all'accessibilità (sottotitoli per non udenti, audiodescrizione per ciechi e ipovedenti, audioguide e percorsi museali per disabili) costituisce un elemento chiave di un progetto relativo ai concetti fondamentali di ESG. La conoscenza di queste dinamiche è indispensabile per favorire un processo di internazionalizzazione del sapere attraverso il dialogo interculturale e la creazione di sinergie tra istituzioni pubbliche, quale l'università, e private di paesi diversi permettendo di affrontare le sfide ambientali, sociali e di governance in modo più inclusivo e collaborativo.
Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): The research project aims to conduct a detailed analysis of the discourse regarding ESG (Environmental, Social, and

Governance) with the purpose of highlighting the complex of values and contents constructed and disseminated through public, corporate, and media documents, considering a variety of social, cultural, and linguistic contexts. The role played by audiovisual tools supported by new technologies is crucial: video, interactive graphics, or digital communication platforms are just some of the most effective tools to reach and engage the audience and make ESG information and data accessible.

In order to comprehensively examine the ESG discourse, linguistic variation as a mirror of cultural contexts is to be considered. In the case of English, the lingua franca of communication, it includes both standard and non-standard varieties, as well as diamesic varieties, in which the ESG discourse is produced and received. Analysing linguistic varieties in natural conversation and audiovisual representation can provide important insights into communicative dynamics and the perception of ESG discourse by interlocutors from different nations and cultural contexts. The use of dialects, accents, and sociolects will reveal a fundamental part of information to decode and make accessible to those who do not have the tools to grasp it. In this sense, audiovisual translation aimed at accessibility (subtitles for the hearing impaired, audio description for the blind and visually impaired, audio guides, and museum paths for the disabled) constitutes a key element of a project related to the fundamental concepts of ESG.

Understanding these dynamics is essential to promote a process of internationalization of knowledge through intercultural dialogue and the creation of synergies between public institutions, such as universities, and private ones from different countries, allowing for a more inclusive and collaborative approach to environmental, social, and governance challenges.

Obiettivi da raggiungere (italiano): L'obiettivo della ricerca si inquadra all'interno dell'obiettivo della sostenibilità declinata come equità e inclusione. Si intende:

1. ottenere nuovi dati sull'utilizzo delle varianti dialettali e sociali della lingua inglese nella conversazione naturale attraverso il mezzo audiovisivo, con particolare attenzione alla ricezione dei loro significati semiotici da parte a) delle culture altre, b) delle categorie con disabilità, quali non vedenti e non udenti;
2. sviluppare una riflessione sulle modalità per il raggiungimento di una sempre più inclusiva ed internazionalizzata ricezione dei testi audiovisivi in un'ottica ESG e con validi risvolti relativi alla Terza Missione.

Obiettivi da raggiungere (inglese): The goal of the research falls within the framework of sustainability, understood as equity and inclusion. It aims to:

1. obtain new data on the use of dialectal and social variants of the English language in natural conversation through audiovisual media, with particular attention to the reception of their semiotic meanings by a) other cultures, b) disability categories, such as the visually and hearing impaired;
2. develop a reflection on methods to achieve a more inclusive and internationalized reception of audiovisual texts from an ESG perspective, with significant implications for Civic Engagement.

Sede di svolgimento: Dipartimento DISUCOM, Santa Maria in Gradi, Viterbo (VT).

Requisiti di ammissione (specificare titolo e classe):

Laurea: in Lingue, Culture e Letterature Straniere Moderne (V.O. oppure N.O.: LM37) con laurea in area di lingue e culture anglofone.

Dottorato: in Anglistica/Studi inglesi oppure Stranieristica, Lingue e Letterature straniere, Letterature comparate (con programma di lingue, culture e letterature anglofone).

Competenze professionali: competenze metodologiche necessarie alla ricerca in oggetto, incluse competenze di tipo digitale e informatico e conoscenza delle tecnologie implicate dalla comunicazione e dalla traduzione audio-visiva; ottima competenza della lingua inglese generale e relativa al campo di studi specifico.

Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese liv. C1

Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Non richiesta

Durata dell'assegno: 12 mesi (rinnovabile)

Importo dell'assegno: euro 25.000,00 comprensivo degli oneri a carico dell'ente

Responsabile della ricerca e qualifica: Prof.ssa Alba Graziano

Finanziamento a copertura (fondi): DM 737/2021 CUP J89J21021000001 – DM 1056/2022

Assegno numero: 2
Titolo dell'assegno (italiano): Recupero e valorizzazione dell'edilizia rurale storica
Titolo dell'assegno (inglese): Recovery and valorisation of historic rural buildings
S.S.D.: SSD AGR/10 - COSTRUZIONI RURALI E TERRITORIO AGROFORESTALE
Campo di ricerca: Scienze Agrarie
Area CUN: Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): Lo stato di abbandono del patrimonio edilizio rurale caratterizza ormai gran parte del paesaggio agricolo e pone con forza il problema del recupero e del riuso di queste strutture con particolare riguardo ai fabbricati di interesse storico e architettonico. Per contribuire a risolvere questo problema sono necessarie specifiche ricerche sulle seguenti tematiche: 1) Progettazione integrata e sostenibile degli edifici rurali di interesse storico; 2) Riqualificazione funzionale, energetica e strutturale degli edifici rurali di interesse storico L'assegnista dovrà affrontare tale problema attraverso approcci innovativi e sostenibili, con un focus particolare sulla Provincia di Viterbo e il patrimonio edilizio dell'Università della Tuscia</p>
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): The state of abandonment of rural building heritage now characterizes a large part of the agricultural landscape and strongly raises the issue of recovery and reuse of these structures, with particular regard to buildings of historical and architectural interest. To contribute to solving this problem, specific research is needed on the following topics: 1) Integrated and sustainable design of rural buildings of historical interest; 2) Functional, energy, and structural redevelopment of rural buildings of historical interest. The grantee must address this issue through innovative and sustainable approaches, with a particular focus on the Province of Viterbo and the building heritage of the University of Tuscia.</p>
<p>Obiettivi da raggiungere (italiano):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di criteri per la progettazione sostenibile degli edifici rurali di interesse storico • Criteri di riqualificazione funzionale ed energetica degli edifici rurali • Valutazione dell'impatto dell'adeguamento sismico nel recupero degli edifici rurali di interesse storico
<p>Obiettivi da raggiungere (inglese):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identification of criteria for the sustainable design of rural buildings of historical interest • Criteria for the functional and energy requalification of rural buildings • Evaluation of the impact of seismic upgrading in the recovery of rural buildings of historical interest
Sede di svolgimento: Dipartimento per la Innovazione nei sistemi biologici, agroalimentari e forestali (DIBAF) - Via San Camillo De Lellis, Viterbo
<p>Requisiti di ammissione: Lauree: Laurea magistrale in ingegneria civile (LM-23), Laurea in Architettura del paesaggio (LM-3) Laurea in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM-4)</p>
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese livello Base
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo: euro 25.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)
Responsabile scientifico: Prof. Alvaro Marucci
Finanziamento a copertura (fondi): DM 737/2021 CUP J89J2102100001 – DM 1056/2022

Assegno numero: 3
Titolo dell'assegno (italiano): Il diritto allo studio tra cittadinanza italiana e straniera con specifico riguardo alla formazione post-lauream
Titolo dell'assegno (inglese): The right to education between Italian and foreign citizenship with specific regard to post-graduate training
S.S.D.: IUS/09; SPS/11
Campo di ricerca: Diritto Pubblico (IUS/09; Public Law) o Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11; Political Sociology)
Area CUN: Area 12 (Scienze Giuridiche, Law) o Area 14 (Scienze politiche e sociali, Political and Social Sciences)
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri):</p> <p>Il programma di ricerca mira a esplorare e migliorare l'inclusività nei programmi post-lauream per studenti italiani e stranieri, analizzando il quadro normativo nazionale ed europeo e il suo impatto sull'accesso all'istruzione universitaria. Si focalizzerà sulla creazione di un'offerta formativa inclusiva, rispondente alle dinamiche demografiche e alle richieste internazionali, sviluppando strumenti adeguati per docenti e amministrativi universitari in grado di attrarre i migliori talenti internazionali. Attraverso un'analisi dettagliata delle normative e della giurisprudenza esistente, il progetto contribuirà a progettare politiche educative che favoriscano l'integrazione di studenti stranieri nel contesto accademico italiano, promuovendo così un ambiente di apprendimento più globale e competitivo.</p> <p>I risultati del programma di ricerca saranno integrati nella pratica quotidiana della Sezione Unitus Academy e potranno essere adattati e replicati anche in altri contesti accademici per favorire l'inclusività nei programmi post-lauream.</p>
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri):</p> <p>The research program aims to explore and enhance inclusivity in postgraduate programs for Italian and international students, analyzing the national and European regulatory framework and its impact on access to higher education. It will focus on creating inclusive educational offerings that respond to demographic dynamics and international demands, developing suitable tools for university faculty and administrators to attract the best international talents. Through a detailed analysis of existing regulations and case law, the project will contribute to designing educational policies that promote the integration of international students into the Italian academic context, thus fostering a more global and competitive learning environment.</p> <p>The results of the research program will be integrated into the daily practice of the Unitus Academy Section and can be adapted and replicated in other academic contexts to promote inclusivity in postgraduate programs.</p>
<p>Obiettivi da raggiungere (italiano):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare l'attuale quadro regolatorio e identificare le barriere all'inclusione di studenti stranieri. • Sviluppare strumenti regolatori e/o amministrativi per migliorare le politiche universitarie per essere più accoglienti e inclusive. • Creare strumenti operativi per gli amministratori e/o i docenti universitari per implementare efficacemente tali politiche.
<p>Obiettivi da raggiungere (inglese):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Evaluate the current regulatory framework and identify barriers to the inclusion of foreign students. • Develop regulatory and/or administrative tools to improve university policies to be more welcoming and inclusive. • Create operational tools for university administrators and/or faculty to effectively implement such policies.
Sede di svolgimento: SPRI, Unitus Academy (Santa Maria in Gradi)
<p>Requisiti di ammissione:</p> <p>Laurea: Laurea Magistrale in una delle seguenti o equipollenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni Internazionali (LM-52); • Scienze Politiche (LM-62);

<ul style="list-style-type: none"> • Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63); • Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo (LM-81); • Servizio Sociale e Politiche Sociali (LM-87); • Sociologia e Ricerca Sociale (LM-88); • Studi Europei (LM-90)
Competenze professionali: Conoscenza per attività scientifica o professionale o amministrativa delle tematiche oggetto della ricerca
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese (almeno B2 accertabile tramite colloquio), Italiano (almeno B2 accertabile tramite colloquio)
Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: non necessaria
Durata dell'assegno: 12 mesi
Importo dell'assegno: euro 25.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)
Responsabile della ricerca e qualifica: Prof. Alessandro Sterpa
Finanziamento a copertura (fondi): DM 737/2021 CUP J89J21021000001 – DM 1056/2022

Assegno numero: 4
Titolo dell'assegno (italiano): Ricerca di modelli e metodi innovativi per la alla valorizzazione dei risultati della ricerca interdisciplinare di ateneo mediante iniziative di divulgazione, comunicazione, public engagement e outreach
Titolo dell'assegno (inglese): Research into innovative models and methods for the valorisation of the results of the university's interdisciplinary research through dissemination, communication, public engagement and outreach initiatives
S.S.D.: ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI -
Campo di ricerca: 09/B2 – Mechanical industrial systems Sottocampo:
Area CUN: CUN 09/B-Industrial and information engineering
Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri): L'attività di ricerca riguarderà l'implementazione di metodi e modelli per ottimizzare la programmazione e la gestione delle opportunità di finanziamento e collaborazione per la ricerca interdisciplinare all'interno delle università, utilizzando come caso studio l'Università della Tuscia. Per questo le attività saranno condotte in sinergia con il Centro Integrato di Ateneo e il Servizio Ricerca, Post Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese. L'attività riguarderà anche il supporto ai processi di rendicontazione e assurance sulle azioni e risultati propri delle tematiche ESG dell'università nonché di promozione, diffusione e sviluppo delle tematiche ESG a imprese, enti e professioni interessate del territorio, con il fine di: <ul style="list-style-type: none"> • promuoverli come punti di riferimento per il trasferimento di conoscenze scientifico-culturali; • promuovere l'innovazione, la diffusione delle tecnologie e il rafforzamento delle competenze favorendo la valorizzazione dell'esistente; • promuovere attività di divulgazione e lifelong learning rivolte sia a stakeholder interni che esterni. I modelli saranno progettati per coinvolgere attivamente enti e imprese al fine di favorire la sinergia tra diverse discipline accademiche e settori industriali anche mediante iniziative di divulgazione, comunicazione, public engagement e outreach. I risultati di questa attività potranno essere utilizzati da università, enti di ricerca e imprese interessate a promuovere la ricerca interdisciplinare e ad accedere a nuove opportunità di finanziamento e collaborazione. Inoltre, il framework metodologico proposto potrà essere adattato e replicato in altri contesti accademici e industriali al di fuori del contesto universitario.
Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri): The research activity will focus on implementing methods and models to optimize the programming and management of funding and collaboration opportunities for interdisciplinary research within universities, using the University of Tuscia as a case study. Therefore, the activities will be conducted in synergy with the University Integrated Center and the Research, Postgraduate, and Relations with Institutions and Enterprises Service.

<p>The activity will also involve supporting reporting processes and assurance on the university's ESG (Environmental, Social, and Governance) actions and results, as well as promoting, disseminating, and developing ESG issues to businesses, institutions, and interested professions in the area, aiming to:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promote them as reference points for the transfer of scientific-cultural knowledge; • Promote innovation, technology dissemination, and skills enhancement by enhancing existing assets; • Promote dissemination activities and lifelong learning aimed at both internal and external stakeholders. <p>The models will be designed to actively involve institutions and businesses to foster synergy between different academic disciplines and industrial sectors, also through outreach, communication, public engagement, and outreach initiatives. The results of this activity can be used by universities, research institutions, and businesses interested in promoting interdisciplinary research and accessing new funding and collaboration opportunities. Furthermore, the proposed methodological framework can be adapted and replicated in other academic and industrial contexts outside the university setting</p>
<p>Obiettivi da raggiungere (italiano):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione e messa a sistema di modelli e metodi innovativi per la divulgazione, comunicazione, public engagement e outreach dei risultati della ricerca accademica e non • Valutazione della sostenibilità e delle azioni e risultati propri delle tematiche ESG degli attori nel territorio; • Controllo continuo e miglioramento delle prestazioni in tema di trasferimento e perfezionamento delle competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza
<p>Obiettivi da raggiungere (inglese):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identification and systematization of innovative models and methods for the dissemination, communication, public engagement and outreach of the results of academic and non-academic research. • Evaluation of sustainability and of the actions and results of ESG issues of the actors in the territory; • - Continuous monitoring and improvement of performance in terms of transfer and improvement of skills, promoting the transition towards a knowledge-based economy.
<p>Sede di svolgimento: Dipartimento di economia, ingegneria, società e impresa (DEIM), Largo dell'università, Viterbo (VT)</p>
<p>Requisiti di ammissione: Laurea: Laurea Magistrale: LM31 – ingegneria gestionale LM 33 – ingegneria meccanica LM 14 – filologia moderna LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM 91 – tecniche e metodi per la società digitale</p>
<p>Competenze professionali: Competenze nell'ambito della ricerca, e in attività e iniziative di public engagement, divulgazione dei risultati della ricerca, outreach, analisi degli stakeholders</p>
<p>Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese livello base</p>
<p>Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: Nessuna</p>
<p>Durata dell'assegno: 12 mesi (rinnovabile per 6 mesi)</p>
<p>Importo dell'assegno: euro 25.000,00 (comprensivo degli oneri a carico dell'Ente)</p>
<p>Responsabile della ricerca e qualifica: Dott.ssa Ilaria Baffo</p>
<p>Finanziamento a copertura (fondi): DM 737/2021 CUP J89J21021000001 – DM 1056/2022</p>

<p>Assegno numero: 5</p>
<p>Titolo dell'assegno (italiano): Ricerca di modelli e metodi per la programmazione e gestione delle opportunità di finanziamento e collaborazione per la ricerca interdisciplinare di ateneo attraverso il coinvolgimento di enti e imprese</p>
<p>Titolo dell'assegno (inglese): Research into models and methods for planning and managing funding opportunities for interdisciplinary university research attraverso il coinvolgimento di enti e imprese</p>
<p>S.S.D.: ING-IND/17 IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI</p>

Campo di ricerca: 09/B2 – Mechanical industrial systems
Area CUN: CUN 09/B-Industrial and information engineering
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (italiano max 1000 caratteri):</p> <p>L'attività dell'assegnista riguarderà lo sviluppo di modelli e metodi innovativi per la programmazione e gestione delle opportunità di collaborazione con enti e imprese per la ricerca interdisciplinare. La ricerca sarà condotta utilizzando come caso di studio l'Università della Tuscia e sarà condotta in sinergia con il Centro Integrato di Ateneo e il Servizio Ricerca, Post Lauream e Rapporti con gli Enti e le Imprese con le seguenti attività di dettaglio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Studio dettagliato delle attuali pratiche di programmazione e gestione delle opportunità di finanziamento e collaborazione nell'ambito della ricerca interdisciplinare. 2. Analisi critica dei modelli e delle pratiche adottate da altre istituzioni accademiche e enti di ricerca per identificare le migliori pratiche e adattare al contesto specifico dell'ateneo. 3. Coinvolgimento attivo di docenti, ricercatori, enti e imprese interessati nella definizione dei requisiti e delle esigenze per la programmazione e gestione delle opportunità di finanziamento e collaborazione. 4. Progettazione e sviluppo di modelli e metodi innovativi basati sui risultati dell'analisi del contesto e delle migliori pratiche identificate. 5. Test e validazione dei modelli e metodi sviluppati attraverso la realizzazione di progetti pilota di ricerca interdisciplinare coinvolgendo enti e imprese selezionate.
<p>Descrizione sintetica del programma di ricerca (inglese max 1000 caratteri):</p> <p>The grantee's activity will focus on the development of innovative models and methods for programming and managing collaboration opportunities with institutions and businesses for interdisciplinary research. The research will be conducted using the University of Tuscia as a case study and will be carried out in synergy with the University Integrated Center and the Research, Postgraduate, and Relations with Institutions and Enterprises Service, with the following detailed activities:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Detailed study of current programming and management practices for funding and collaboration opportunities in interdisciplinary research. 2) Critical analysis of models and practices adopted by other academic institutions and research entities to identify best practices and adapt them to the specific context of the university. 3) Active involvement of faculty, researchers, institutions, and interested businesses in defining requirements and needs for programming and managing funding and collaboration opportunities. 4) Design and development of innovative models and methods based on the analysis of the context and identified best practices. 5) Testing and validation of developed models and methods through the implementation of interdisciplinary research pilot projects involving selected institutions and businesses.
<p>Obiettivi da raggiungere (italiano):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di modelli e metodi per l'individuazione di opportunità di finanziamento pubblico e privato • Programmazione e gestione di progetti per la ricerca interdisciplinare • Individuazione di best practices per il fundraising e il crowdfunding
<p>Obiettivi da raggiungere (inglese):</p> <p>Definition of models and methods for identifying public and private financing opportunities</p> <ul style="list-style-type: none"> - Planning and management of interdisciplinary research projects - Identification of best practices for fundraising and crowdfunding
<p>Sede di svolgimento: Dipartimento di economia, ingegneria, società e impresa (DEIM), Largo dell'università, Viterbo (VT)</p>
<p>Requisiti di ammissione:</p> <p>LM31 – ingegneria gestionale LM 33 – ingegneria meccanica LM 14 – filologia moderna LM-59 - Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM 91 – tecniche e metodi per la società digitale</p>
<p>Competenze professionali: Competenze nell'ambito della ricerca, creazione di network, valorizzazione</p>

delle partnership, creazione di reti.
Conoscenza di una o più lingue straniere (indicare quali e livello): Inglese di base
Esperienza professionale in campi di ricerca specifici: non richiesta
Durata dell'assegno: 12 mesi (eventualmente rinnovabile fino al termine del progetto)
Importo dell'assegno: € 25.000,00
Responsabile della ricerca e qualifica: Prof. Giuseppe Calabrò
Finanziamento a copertura (fondi): DM 737/2021 CUP J89J21021000001 – DM 1056/2022

Art 2. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alle selezioni pubbliche indette per il conferimento degli assegni gli studiosi in possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività e dei requisiti previsti per ogni singola posizione come specificati al precedente art. 1, con esclusione del personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono partecipare ai bandi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Il requisito obbligatorio di ammissione alla selezione (Laurea magistrale o Dottorato di ricerca) dovrà essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso del titolo di ammissione alla selezione (Laurea magistrale o Dottorato di ricerca) conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, potranno partecipare alla selezione allegando una traduzione in italiano o in inglese del titolo di studio estero, corredato da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile, da parte della commissione giudicatrice ai soli fini della presente selezione.

La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, nella versione del testo previgente alle modifiche introdotte con il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore ai 6 anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca, conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto dal presente bando.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della Legge 30/12/2010 n. 240, interscorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della Legge 30/12/2010 n. 240, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea specialistica o magistrale e a ciclo unico, a corsi dottorato di ricerca con borsa e a Scuole di specializzazione in Italia o all'estero ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. La titolarità dell'assegno è inoltre incompatibile con l'iscrizione ad altra Scuola o Corso che preveda la frequenza obbligatoria, salvo diverso parere motivato del docente responsabile e del consiglio della struttura di riferimento.

Possono concorrere i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione dell'assegno.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Art. 3. Domanda, termine di presentazione, titoli e curriculum professionale

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato, indirizzate al Direttore Generale dell'Università degli Studi della Tuscia, dovranno essere trasmesse **esclusivamente per via telematica, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) o, in assenza, mediante posta elettronica ordinaria, all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it, entro il 20 maggio 2024.**

Nell'oggetto della Pec o della posta elettronica ordinaria si raccomanda di indicare la dicitura **“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 5 assegni di ricerca DM 737”**. Non saranno prese, altresì, in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive di dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione:

- a) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato1) comprovante il possesso della Laurea Magistrale, con indicazione dell'Università che ha rilasciato il titolo, della data di conseguimento e della votazione riportata;
- b) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato2) riferito ad altri titoli scientifici e pubblicazioni, unitamente ad un elenco degli stessi, che si ritengono utili ai fini della selezione (dottorato di ricerca, diplomi, borse di studio, attestati di frequenza a corsi post laurea, pubblicazioni) di cui si chiede la valutazione;
- c) dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 (Allegato3) per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato;
- d) curriculum vitae et studiorum attestante la propria attività scientifica e professionale;
- e) copia di un documento di identità;
- f) gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare alla domanda il Transcript of records (ToR) relativo alla laurea conseguita con il dettaglio del grading system (ECTS);

Dei dati dichiarati sul curriculum il candidato dovrà autorizzare, con apposita sottoscrizione, il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d. lgs. 30 giugno 2003 n. 196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali”.

Non saranno valutati titoli eventualmente già prodotti a questa o altra Amministrazione ai quali dovesse essere fatto riferimento, né titoli che dovessero pervenire a questa Università dopo il termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Le pubblicazioni sono valide ai fini della valutazione anche se prodotte in semplice fotocopia, purché siano evidenti l'autore, l'editore, il titolo dell'opera, il luogo di pubblicazione e il numero dell'opera da cui sono ricavate, ovvero le informazioni equivalenti che consentano l'identificazione dell'opera.

Art. 4. Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome, il nome, il codice fiscale ed il domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- a) data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza posseduta;
- c) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini dell'ammissione con l'indicazione dell'Università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e il relativo punteggio finale conseguito;

- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- e) di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- f) di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- g) di aver svolto assegni di ricerca per un numero di anni compatibile con la durata dell'assegno di ricerca alla cui selezione si partecipa.

Il candidato dovrà inoltre riportare sul modello di domanda il numero identificativo della singola posizione di assegno di ricerca alla cui selezione intende partecipare. Nel caso di partecipazione alla selezione per più di una delle posizioni previste dal presente bando, il candidato dovrà presentare una domanda distinta per ciascuna posizione.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma candidato in calce alla domanda di partecipazione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. I candidati portatori handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art 5. Selezione e formazione delle graduatorie

La selezione è per titoli e colloquio. Ai titoli sono riservati 40 punti e al colloquio 60 punti.

La commissione nella prima riunione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i relativi punteggi.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata da parte della commissione giudicatrice prima del colloquio.

I candidati saranno ammessi a sostenere il colloquio se avranno conseguito nella valutazione dei titoli una votazione di almeno 20 punti dei 40 disponibili.

Il colloquio verterà su argomenti attinenti al programma di ricerca per il quale il candidato ha effettuato domanda e potrà effettuarsi anche via web.

Per il colloquio la commissione ha a disposizione 60 punti; la prova non si intenderà superata se il candidato non avrà conseguito almeno 30 punti dei 60 disponibili.

I risultati della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, nonché la data ed il luogo di svolgimento dello stesso, saranno resi noti mediante affissione alla pagina web del sito di Ateneo disponibile al seguente [link](#). Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi nel giorno stabilito senza ulteriore avviso, muniti di un documento di identità in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio del candidato equivale a rinuncia.

Il colloquio potrà essere svolto sia in presenza, che in modalità telematica. La modalità di svolgimento sarà resa nota ai candidati contestualmente alla pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio la commissione redige l'elenco dei candidati esaminati con i voti da ciascuno riportati che, sottoscritto dal presidente e dal segretario, sarà affisso all'albo della sede d'esame.

Al termine della selezione la commissione formula per ciascuna delle posizioni di cui all'art. 1 una graduatoria di merito in ordine decrescente sommando il punteggio della valutazione dei titoli e quello del colloquio.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il più giovane di età. Gli assegni di ricerca, così come determinati dall'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori della selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione per mancata accettazione, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Da tale graduatoria si può anche attingere per l'attivazione di nuove collaborazioni ad attività di ricerca qualora,

con delibera motivata dell'organo direttivo della struttura di ricerca, su proposta del responsabile scientifico, venga dichiarata l'affinità della ricerca.

Le graduatorie relative a ciascuna posizione di cui all'art. 1 saranno approvate con decreto del Direttore Generale e affisse alla pagina web del sito di Ateneo disponibile al seguente [link](#).

Art. 6. Commissione esaminatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 5 Regolamento interno per il conferimento di assegni per collaborazioni ad attività ricerca. Al termine dei propri lavori, che dovranno concludersi entro sessanta giorni dalla data della prima riunione, la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 7. Conferimento degli assegni di ricerca

Gli assegni sono conferiti mediante stipula di contratto di diritto privato sottoscritto dal Direttore Generale. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università. L'assegno può essere rinnovabile ai sensi delle vigenti disposizioni. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori, dovranno trasmettere all'Ufficio, oltre alle dichiarazioni di accettazione, anche la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari l'assegno decorrerà dall'ottenimento del visto di ingresso per ricerca scientifica e dall'effettivo inizio dell'attività di ricerca. Il pagamento del contratto è effettuato in rate mensili posticipate, di uguale ammontare. L'assegnista sarà tenuto a rispettare gli adempimenti previsti dal Regolamento, che è pubblicato sul sito dell'Università al seguente [link](#).

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dall'organo collegiale di direzione della struttura di appartenenza, nei confronti del titolare di assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegue, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilite dall'art. 10 del Regolamento e ai sensi dell'art. 15 in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca. L'assegnista ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso di almeno 30 giorni. La risoluzione decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, le disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento.

Art. 8 Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4-6 della L. 7/08/1990, n.241 è il Dott. Marco Barbini, Coordinatore del Servizio Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con gli Enti tel. 0761 357915- e mail ricerca@unitus.it.

Art. 9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.4.2016, l'Università degli Studi della Tuscia si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale

procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore o dei candidati idonei.

Art. 10. Pubblicità

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'albo on-line dell'Ateneo, del MIUR e dell'Unione Europea:

[Sito Unitus](#)

<http://bandi.miur.it>

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Art. 11. Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.

Il Direttore Generale
Avv. Alessandra Moscatelli

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (da inviarsi su carta libera)

Al Direttore Generale
Università degli Studi della Tuscia
Via Santa Maria in Gradi, 4
01100 Viterbo
Pec: protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto
COGNOME:

NOME:

CODICE FISCALE

LUOGO DI NASCITA (indirizzo)

DATA DI NASCITA

CITTADINANZA

RESIDENZA (indirizzo)

Telefono

Email

Pec:

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con D.D.G. n. _____ del _____ per il conferimento del seguente assegno di ricerca:

Assegno Numero _____

SSD _____ **Titolo(1)** _____

c/o il Dipartimento _____

A tal fine lo/a scrivente dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (oppure: di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali a carico in corso (oppure: di aver riportato le seguenti condanne penali)
- di essere in possesso della laurea in conseguita in data presso..... con il punteggio di.....;
- di non essere dipendente di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA e dell'ASI nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, 4° comma, D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere alcun grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che richiede la procedura concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore Generale od un componente del Consiglio di Amministrazione;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
- di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge 104/92 (2) e a

tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

- Di aver svolto attività di ricerca nell'ambito di contratti di assegno di ricerca per un numero di anni compatibile con la durata dell'assegno per cui si concorre.

Il sottoscritto allega alla domanda i seguenti documenti:

- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) sul possesso dei titoli di studio per l'ammissione alla selezione (Allegato1);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) relativa a documenti e titoli, che si ritengono utili ai fini della selezione (Allegato 2);
- dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 del D.P.R. 445/00 (prevista all'art. 3 del bando) per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato (Allegato 3 – solo per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato)
- Transcript of records (ToR) relativo alla laurea conseguita con il dettaglio del grading system ECTS (*solo per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero*);
- *curriculum vitae et studiorum* in formato europeo attestante la propria attività scientifica e professionale;
- fotocopia di un documento di identità

Il/La sottoscritto/a chiede inoltre tutte le comunicazioni relative alla presente domanda siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione medesimo:

nome cognome

via n. tel. /

C.A.P. città provincia (.....)

e-mail.....pec.....

Data,

Firma

Ai fini del trattamento dei dati e della privacy

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi del D.lgs 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 comunemente notocome "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (GDPR), che i dati raccolti con il presente documento saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza e trasparenza per le finalità connesse all'espletamento del servizio in oggetto. I dati, il cui conferimento è obbligatorio al fine di adempiere alle formalità imposte dalla legge, saranno conservati, per il tempo strettamente necessario e comunque per un massimo di 5 anni, in archivi elettronici e/o cartacei e saranno adottate tutte le misure di sicurezza idonee a salvaguardare i medesimi da rischi di dispersione e di accesso non autorizzato da parte di terzi.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il titolare del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, il responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il prof. Andrea Genovese (informativa link <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>), l'incaricato alla raccolta e al trattamento dei dati è l'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Data, ___ / ___ / ___ Firma _____

=====

(1) Specificare con precisione il titolo dell'assegno di ricerca per cui si intende concorrere.

(2) Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendano usufruire dei benefici all'art. 20 legge 104/92.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Il sottoscritt _____ nat _____ a

_____ il ____ / ____ / ____

e residente a _____

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di avere conseguito la laurea magistrale in

_____ in data _____,

presso _____ voto _____

Data, ____ / ____ / ____

Firma _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)**

Il sottoscritt _____ nato/a

_____ il ____ / ____ / ____

e residente a _____

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, competenze e/o esperienze professionali:

In riferimento all'assegno di ricerca, valendomi delle disposizioni di cui all'Art.47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite negli art.483, 495, e 496 del codice penale per le false attestazioni e per le mendaci dichiarazioni

DICHIARA

che le fotocopie dei titoli sopra elencati e allegati alla presente domanda sono conformi agli originali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, ____ / ____ / ____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ART. 46 D.P.R 28/12/2000, n. 445)

Per gli studenti iscritti ad un corso di dottorato

Il sottoscritt _____ nat_ a _____

_____ il ___ / ___ / _____

e residente a _____

in Via _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole che, in caso di dichiarazioni false o mendaci, incorrerà nelle sanzioni penali richiamate dall'Art.76 del D.P.R. del 28/12/2000 n°. 445 e decadrà immediatamente dalla eventuale attribuzione dell'assegno di ricerca:

- di essere iscritto al _____ (*specificare anno di iscrizione al corso di dottorato*) del corso di dottorato in _____ Ciclo _____ presso _____

Data, ___ / ___ / ___

Firma _____

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURR
ICULUM VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome [COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo [Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità

Data di nascita [Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore
di lavoro
- Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
 - Principali mansioni e
responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun
corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di
istruzione o formazione
- Principali materie / abilità
professionali oggetto dello
studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione
nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E

COMPETENZE

PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e
della carriera ma non
necessariamente riconosciute
da certificati e diplomi ufficiali.*

PRIMA LINGUA
ALTRE LINGUE

[Indicare la prima lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E
COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI